

3° classificato – sezione scuola secondaria superiore

Che cos'è un viaggio?

Il viaggio è quella magica situazione in cui chiunque può decidere di dare una svolta inaspettata alla propria vita, si ha la possibilità di staccare dalla monotona banalità della usuale routine.

A questo punto credo che la seguente domanda venga spontanea: perché si viaggia quando ormai si possono avere tutti gli agi e le comodità in poco tempo?

La magia che si prova nell'affrontare un viaggio è pari alla carica che ci può fornire un salto nel vuoto: in parte si è impadroniti del terrore suscitato dalle domande realmente poco fondate del tipo "la famiglia come sarà?" oppure "chissà le persone che incontrerò saranno amichevoli con me" ma soprattutto "e poi cosa mangerò per due settimane?" ma in men che non si dica, quando si impugna il manico della propria valigia e si oltrepassa la porta del gate questa paura dell'ignoto scompare per lasciare il posto ad una tiepida adrenalina che, accompagnata dai visi degli altri ragazzi, in breve tempo riesce a sciogliere qualsiasi tipo di insicurezza a guarire ogni turbamento.

Nessuno potrà dire di aver mai vissuto per davvero prima di aver sperimentato queste sensazioni sulla propria pelle, senza essersi mai perso tornando alla nuova casa per le strade di uno sperduto paesino irlandese, senza aver fatto un bagno nel mare congelato, senza aver passato una notte intera in aeroporto con un gruppo di persone che fino a due settimane prima erano completi sconosciuti.

I ricordi delle vaste distese verdi della campagna dei colorati edifici di Dublino e di quel profumo di mare invernale me li porterò dietro per tutta a vita assieme alle amicizie che hanno accompagnato queste ultime settimane.

Purtroppo è risaputo che come tutte le cose belle anche questa esperienza deve finire: proprio ora sono seduta su un sedile d'aereo, reduce da un estenuante torneo di briscola che ripenso a quanto in realtà fossero infondati tutti quei dubbi che mi assillavano alla partenza.

Sorrido pensando ai momenti passati insieme e a quelli spesi a cercare la strada di casa, e sorrido anche perché nonostante salutare gli amici sia così dura anche questo fa parte del viaggio, e magari un giorno mi sorprenderò a gioire ripensandoci.

Valentina Rozzi – Dublino 1° turno